



CAMPOBASSO. Un gesto che non ha richiesto grandi investimenti economici ma che racchiude un enorme valore. Perché concretizza attenzione, sensibilità, rispetto delle diversità. Ieri mattina, nel piazzale anti-

Parcheggi rosa all'Unimol Brunese: gesto d'accoglienza

stante l'edificio polifunzionale di via De Sanctis a Campobasso, e simbolicamente in contemporanea in tutte le altre sedi universitarie del Molise, il Magnifico Rettore ha ufficialmente reso fruibili i parcheggi rosa, dedicate alle donne in dolce attesa e alle neomamme che devono recarsi per motivi diversi all'Università. Un 'taglio del nastro' che ha anche uno slogan: pari opportunità, un gesto di civiltà. Due gli stalli, cioè le aree di sosta, evidenziate dal simbolo del parcheggio rosa dove potranno sostare le donne in dolce attesa o con carrozzine al seguito che arrivano all'ateneo per seguire una lezione o per recarsi in segreteria magari usufruendo anche

del servizio nursery. «È uno degli aspetti dell'attenzione dell'Università del Molise nei confronti delle categorie più deboli - ha spie-



gato il Rettore Brunese -, una testimonianza di accoglienza». E si tratta di un gesto che non resterà isolato, visto che a breve, con la preziosa collaborazione del Comitato Unico di Garanzia presieduto dalla professoressa Tullo, ci saranno altre iniziative. «Credo molto nel valore degli organi collegiali» ha rimarcato il Magnifico Rettore sollecitando il Cug a nuovi suggerimenti. Presenti anche la Garante dei diritti della persona, Leontina Lanciano, e la Consigliera di parità Giuseppina Cennamo che ha evidenziato come i piccoli passi siano forieri di conquiste tangibili. «Tutti dovrebbero prenderne esempio, per fare qualcosa di utile, di visibile». L'idea del 'parcheggio rosa', portata avanti dalla presidente del Cug, rappresenta «la giusta continuità con l'attivazione della nursery d'ateneo» ha spiegato la professoressa Tullo.